

Per i senza tetto svanisce il sogno del dormitorio

Pubblicato: Mercoledì 1 Febbraio 2012



Per i senza tetto di Busto Arsizio è già iniziato il periodo più difficile, **i giorni della merla sono arrivati e per loro c'è solo un posto dove stare, la stazione di Busto Arsizio**. A questa conclusione sembrano essere arrivati anche **gli amministratori di Busto Arsizio che dall'inizio del lungo inverno organizzano incontri con il coordinamento del sindaco Farioli e dell'Assessore ai Servizi Sociali Ivo Azzimonti con alcuni esponenti del Lions club e l'associazione Lions Mario Ravera che si erano detti disposti a contribuire**, fattivamente per la realizzazione di un dormitorio per senza tetto, soprattutto per il periodo invernale. Alla fine non se n'è fatto nulla e per i clochard di Busto c'è solo la mano tesa di Rfi (Rete ferroviaria italiana) che ha messo a disposizione la sala d'aspetto della stazione Fs **(nella foto un giaciglio improvvisato proprio alla stazione di Busto)** assicurando che non potranno essere mandati via durante la notte. Anche il dirigente del commissariato di Busto Arsizio **Giovanni Broggin** ha assicurato la massima collaborazione. **Ad Agesp il compito di mantenere pulita la sala d'aspetto per i viaggiatori, durante il giorno.**

Praticamente un nulla di fatto anche se questo vorrà dire che non verranno cacciati. **Non ci saranno letti comodi e docce ma solo panche con qualche coperta e qualche pasto caldo fornito, come accade da molto tempo, dalla rete Volare (Caritas, Croce Rossa, Alpini, Caritas, Ali d'Aquila e altre realtà cittadine).** Un altro inverno al freddo senza un posto da dove andare, un altro inverno a combattere per un posto nella sporcizia, vicino al termosifone. Nel frattempo le temperature siberiane si avvicinano e già di notte si arriva a -3 gradi. Nei prossimi giorni, con il cielo stellato e sgombro da nuvole, si prevedono anche -10 gradi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it